

L'Associazione tedesca dell'industria della gomma (WdK), che rappresenta più di 200 aziende del settore con circa 66.000 dipendenti e un fatturato annuo totale di 11,5 miliardi di euro (2023), è delusa dai programmi dei partiti nella campagna elettorale federale. *“È tutto troppo poco e troppo vago. A quanto pare, le parti non hanno ancora pienamente riconosciuto la gravità della situazione. La Germania, come polo industriale, è a grave rischio”*, avverte il presidente del WdK **Michael Klein**. Anche nei programmi dei partiti che amano attestare un alto livello di competenza economica, secondo l'associazione, serve una lente d'ingrandimento per trovare le poche posizioni che riguardano la classe media. *“Sembra che non ci sia la consapevolezza che anche in Germania abbiamo un settore industriale di medie dimensioni che ha urgente bisogno di aiuto”*, ha continuato Klein. Ma chi non inizia la campagna elettorale con sufficiente ambizione non potrà avere successo al governo, dice.

Dal punto di vista del WdK è necessaria una consistente riduzione dell'eccessiva **burocrazia** che ostacola la competitività delle imprese. Inoltre, le aziende hanno assolutamente bisogno di costi dell'elettricità competitivi. Ciò che serve è un tetto massimo a lungo termine sui prezzi dell'energia, sotto forma di un prezzo di produzione dell'elettricità per l'intero settore. *“La giornata di allarme economico, che si è celebrata il 29 gennaio, ha lo scopo di svegliare i politici federali. Non posso che invitare tutti i rappresentanti dei partiti ad avviare con noi un dialogo ancora più stretto. Conosciamo non solo i problemi attuali delle aziende industriali, ma anche le possibili soluzioni”*, afferma Klein.

© riproduzione riservata pubblicato il 31 / 01 / 2025